

## Indice

INTERNET SARA' ROSA ENTRO IL 2007, PRIME LE ITALIANE .....	2
P.A: INTESA CNIPA-CISCO PER MIGLIORARE SICUREZZA INFORMATICA.....	2
TELEFONICA: SEAT SMENTISCE INTERESSE PER PAGINAS AMARILLAS .....	3
UE: INTERNET, MANCANZA FIRMA ELETTRONICA RALLENTA COMMERCIO .....	3
GOOGLE: IN SECONDO TRIMESTRE ACQUISTO 5% AOL PER 1 MLD DLR.....	3
INNOVAZIONE: STANCA, TESSERA SANITARIA ELIMINERA' SPRECHI.....	4
IL CASO WIMAX E IL MIRAGGIO DELLA COMPETITIVITÀ .....	4
P.A.: DA 1 SETTEMBRE TUTTI I CERTIFICATI ON LINE .....	4
VODAFONE: VENDE DIVISIONE GIAPPONE A SOFTBANK PER 12,6 MLD.....	5
TLC: MULTA RECORD IN GRECIA A COSMOTE, TIM HELLAS E VODAFONE .....	6
LANDOLFI PROROGA DI SEI MESI PER SPERIMENTAZIONE WI-MAX .....	6
VODAFONE: GRUPPO TOCCA 10 MILIONI CLIENTI UMTS,IN ITALIA 2,7 .....	6
TELEFONICA: VERSO FUSIONE CON MOVILES DA 3,46 MLD .....	6
TIM: ANCHE TELIASONERA IN ALLEANZA FREEMOVE .....	7
TLC: SI INSEDIA CONSIGLIO SUPERIORE CON 'DILETTANTE' COSSIGA .....	7
LANDOLFI: LA QUESTIONE FREQUENZE IPSE E TACS RIGUARDA AGCOM .....	8
INTERNET: ITALIA BATTISTRADA IN UE PER CUSTODIA DATI .....	8
TLC: ILIAD, VOLA UTILE 2005 +69,3% .....	9
RETELIT IN NERO NEL 2005, VEDE UTILI A 13 MLN IN 2010.....	9

## **INTERNET SARA' ROSA ENTRO IL 2007, PRIME LE ITALIANE**

ANSA General News 20-Mar-2006

Il sorpasso è vicino: se il trend degli ultimi tre anni sarà confermato, entro il 2007 la maggioranza dei navigatori sarà donna. A preferire sempre più internet agli altri media sono soprattutto ragazzine, giovani professioniste e mamme.

Lo rivela una ricerca della European Interactive Advertising Association (eiaa), condotta su un campione di 7000 donne in Italia, Gran Bretagna, Francia, Germania, Spagna, paesi Nordici, Belgio ed Olanda.

Nel 2005, secondo la ricerca, il 41% delle europee ha trascorso su internet 9,3 ore a settimana, con un incremento del 63% rispetto al 2003; gli uomini trascorrono ancora più tempo, 11 ore, ma l'incremento nello stesso lasso di tempo è stato inferiore, 'solo' del 54%. "Continuando così nel 2007 le donne supereranno le ore di consumo maschili. E' un campanello per gli investitori pubblicitari -dice Emanuela Pignataro, marketing manager di Msn.it-, ancora fermi a considerare internet un media maschile, dove mettere banner su auto e finanza". Invece il web sta diventando il media preferito dalle donne. Già le europee dedicano decisamente più tempo al web che non a quotidiani e riviste (9,3 ore a settimana contro le 5,2 per i quotidiani e 4,3 per i magazine) ed anche se le ore trascorse davanti alla tv (16 a settimana) o ascoltando la radio (14), sono di più delle 9,3 passate sul web, il consumo di tutti questi media è in calo, mentre quello di internet ha un clamoroso segno più.

Sorpresa! Le prime a tagliare il traguardo potrebbero essere le italiane. Infatti, se con le nostre 7,9 ore settimanali sul web siamo sotto la media europea delle 9,3 ore, a distanziarci dai nostri uomini c'è meno di un'ora contro le oltre due di Germania e Francia, circa un'ora e mezza di paesi nordici e Gran Bretagna, più d'un'ora della Spagna.

Sul web le europee utilizzano i motori di ricerca (82%), i siti di viaggi (57%), l'email (49%), le news (43%), scaricano musica ed utilizzano i blog. Il trend di crescita dell'ultimo triennio mette in testa le aste on line, lo shopping, le banche.

"Molto dipende dalla diffusione della banda larga -spiega Michael Kleindl, presidente di Eiaa-, tre anni fa il 48% delle europee non sapeva neanche dire se aveva o no un collegamento broadband, oggi quella percentuale si è ridotta al 5%".

Ma chi sono queste navigatrici all'assalto del web? Ovviamente sono soprattutto le giovanissime, il 74% ha tra i 16 ed i 24 anni, ma poi seguono le giovani professioniste la cui presenza è più che duplicata dal 2003 e, sorpresa, le mamme con figli piccoli che utilizzano il web con una frequenza superiore del 14% rispetto alla media femminile europea. "Le donne scelgono internet per risparmiare tempo -spiega la Pignataro- e per donne che lavorano e che hanno figli, il tempo è la merce più preziosa che c'è".

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

## **P.A: INTESA CNIPA-CISCO PER MIGLIORARE SICUREZZA INFORMATICA**

ANSA General News 20-Mar-2006

Il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (Cnipa) e Cisco Systems hanno siglato un protocollo d'intesa per la cooperazione nell'area della prevenzione e gestione della sicurezza informatica nell'amministrazione pubblica. E' quanto si legge in una nota congiunta, in cui si spiega che Cnipa e Cisco, attraverso Govcert, l'unità di prevenzione e gestione degli attacchi informatici, instaureranno un tempestivo scambio di informazioni, in modo da favorire nella Pubblica Amministrazione un'approfondita conoscenza della problematica della sicurezza dei sistemi informatici interconnessi e delle nuove tecnologie di telecomunicazioni su reti Ip. "Per una PA moderna - ha detto il presidente del Cnipa, Silvio Zofoli - la sicurezza informatica è un elemento fondamentale che risponde al compito di dare fiducia a tutti". "La sicurezza informatica - ha continuato il vicepresidente di Cisco, Stefano Venturi - è uno dei temi più complessi e mutevoli", e "Cisco è da sempre impegnata su questo fronte tramite collaborazioni con i principali enti governativi e internazionali, finalizzate al miglioramento delle politiche di sicurezza". (ANSA).

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

## **TELEFONICA: SEAT SMENTISCE INTERESSE PER PAGINAS AMARILLAS**

ANSA General News 20-Mar-2006

La Seat non è interessata all'acquisto del 60% di Tpi-Paginas Amarillas. Lo ha precisato un portavoce della società italiana dopo la diffusione, sulla stampa spagnola, di notizie secondo le quali Seat veniva indicata tra le aziende che hanno presentato un'offerta per l'acquisto del pacchetto azionario della società spagnola attualmente controllata da Telefonica.

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

## **UE: INTERNET, MANCANZA FIRMA ELETTRONICA RALLENTA COMMERCIO**

ANSA General News 17-Mar-2006

La lenta diffusione degli strumenti necessari per lo sviluppo della firma elettronica sta rallentando la crescita del commercio di beni e servizi su Internet. Ne è convinta la Commissione Ue, secondo cui però il crescente utilizzo delle carte d'identità e delle firme elettroniche nell'ambito dei servizi di 'e-government' dovrebbero trainare la domanda in futuro.

"Un sistema affidabile delle firme elettroniche che funzioni a livello transnazionale in Europa è vitale al commercio elettronico sicuro ed alla distribuzione elettronica efficiente dei servizi pubblici alle società ed ai cittadini", ha dichiarato oggi la Commissaria Ue alla società dell'informazione e ai media, Viviane Reding.

"L'Ue stabilisce che tutti gli stati membri traspongano nei rispettivi regolamenti nazionali la possibilità di riconoscere legalmente sul loro territorio le firme elettroniche - ha proseguito la Commissaria -. Tuttavia, non sono pienamente soddisfatta della diffusione delle firme elettroniche in Europa".

Secondo la Reding, infatti, "c'è ancora molto da fare, in particolare per fare funzionare le firme elettroniche a livello transnazionale". Per questo, la Commissaria Ue si è chiesta oggi se non serva un "ulteriore adattamento del quadro normativo Ue" in funzione delle firme elettroniche alla luce degli sviluppi tecnologici e del mercato.(ANSA).

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

## **GOOGLE: IN SECONDO TRIMESTRE ACQUISTO 5% AOL PER 1 MLD DLR**

ANSA General News 17-Mar-2006

Google comunica che l'acquisto del 5% di America Online, la divisione Internet di Time Warner, al prezzo di 1 miliardo di dollari, sarà firmato nel secondo trimestre.

In un file inviato alla Sec, la Consob americana, la società di Mountain View non spiega le ragioni alla base del rinvio rispetto ai tempi annunciati in precedenza, cioè fine marzo. A dicembre Google ha raggiunto l'accordo con Time Warner, battendo concorrenti come Microsoft e Yahoo, per ampliare le funzioni di ricerca web e un'alleanza pubblicitaria.

## Rassegna stampa 14-21 marzo 2006

Le parti devono però ancora definire i dettagli dell'intesa commerciale, comprensiva dell'uso dei video di Aol in Google Video, e la comunicazione tra i sistemi di instant messaging dovrebbe entrare in vigore al massimo entro il secondo trimestre 2006.

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

### **INNOVAZIONE: STANCA, TESSERA SANITARIA ELIMINERÀ SPRECHI**

ANSA General News 17-Mar-2006

"La tessera sanitaria che in questi giorni viene recapitata serve per snellire la burocrazia, ma anche per evitare che vi siano degli sprechi". A sostenerlo è stato il ministro dell'Innovazione tecnologica, Lucio Stanca, oggi a Crotona per partecipare ad una manifestazione di Forza Italia.

Parlando poi della banda larga, Stanca ha sostenuto che "il Governo ha investito oltre 300 milioni per il Sud", evidenziando che i problemi nella sua diffusione riguardano sia certe aree rurali del Nord che del Sud "perché ha detto - si è operato soprattutto nei grandi centri metropolitani. La storia ci dimostra che abbiamo lavorato e l'impegno è di portare al 100% della popolazione e del territorio la copertura perché questa è una infrastruttura essenziale per lo sviluppo di qualsiasi zona del Paese".

Secondo Stanca, inoltre, "oggi i programmi di tutti i partiti parlano di innovazione tecnologica. Con cinque anni di ritardo hanno scoperto che sapere scientifico, ricerca, nuovi modelli di tecnologia sono fattori fondamentali dello sviluppo delle realtà locali, regionali e nazionali di qualsiasi paese". Lo ha detto il ministro dell'Innovazione tecnologica, Lucio Stanca, a margine di un incontro elettorale di Forza Italia, svoltosi a Crotona. Noi abbiamo fatto già una politica dell'innovazione tecnologica, dell'applicazione delle moderne tecnologie nella pubblica amministrazione, a sostegno delle piccole imprese, nella scuola, nella sanità. Un grande sforzo che abbiamo messo in atto ottenendo risultati assolutamente positivi e concreti, un percorso che abbiamo iniziato e tanto deve essere fatto nella prossima legislatura".

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

### **IL CASO WIMAX E IL MIRAGGIO DELLA COMPETITIVITÀ**

Corriere della Sera (Italy), NAZIONALE, Sec. ECONOMIA, p 031 17-Mar-2006

Tutto rimandato a fine anno. Per avere accesso alle comunicazioni internet a banda larga (quelle «senza fili» in tecnologia WiMax), chi non abita nei centri coperti da connessioni adsl o in fibra ottica dovrà aspettare almeno fino al 30 dicembre 2006. Così ha deciso il ministro delle Comunicazioni, Mario Landolfi, che ha prorogato di altri sei mesi il periodo di «sperimentazione» concesso agli operatori prima di concedere le licenze. Motivo: la gran parte delle frequenze su cui «viaggia» il WiMax (cioè 3,5 ghz) è occupato dal ministero della Difesa, per usi militari in ambito Nato, e le trattative per «liberarle» procedono a rilento.

Ma anche il governo non sembra affatto impaziente di arrivare a una soluzione. E pensare che nella «sperimentazione» del WiMax si sono già lanciati da tempo molti gruppi industriali, da FastWeb ad Alcatel, da Siemens a Ericsson a Rai Way. Segno che l'interesse è forte. Da parte delle imprese come dei potenziali utenti. Non a caso gli altri Paesi europei si stanno muovendo con rapidità. In Francia, per esempio, sono state concesse 44 licenze WiMax. In Italia, invece, la scadenza è già stata prorogata una volta (dal 31 dicembre 2005 al 30 giugno 2006). Ora siamo al secondo rinvio. Ma la diffusione delle tecnologie di comunicazione non dovrebbe essere uno strumento per migliorare la competitività del Paese?

Copyright © 2006 Corriere della Sera

---

### **P.A.: DA 1 SETTEMBRE TUTTI I CERTIFICATI ON LINE**

ANSA General News 17-Mar-2006

Dal 1 settembre prossimo cittadini e imprese avranno il diritto di richiedere certificati agli uffici centrali e locali della pubblica amministrazione attraverso e-mail. E' stato il ministro per l'Innovazione, Lucio Stanca, ad illustrare "la piccola rivoluzione" che sarà possibile grazie alla realizzazione di una "autostrada digitale" - cioè l'interconnessione on line di tutti gli uffici della pubblica amministrazione - al termine del Consiglio dei Ministri che ha approvato il decreto legislativo integrativo del "Codice dell'amministrazione digitale", già in vigore dal 1 gennaio scorso.

Fra i vantaggi messi in rilievo da Stanca, l'azzeramento dei certificati cartacei finora ritirati personalmente negli uffici pubblici in quanto ciascuna amministrazione a livello centrale e locale dovrà avere sul proprio sito internet un indirizzo-mail a cui si potrà inoltrare una richiesta e da cui l'amministrazione dovrà rispondere, quando richiesto, con valore di raccomandata.

Un'altra novità riguarda lo 'sportello per le imprese' che diviene a tutti gli effetti telematico ed acquisirà le istanze ed erogherà i servizi attraverso internet e posta elettronica. Inoltre, ha spiegato Stanca, si svolgeranno on line anche le conferenze dei servizi, che coinvolgono più amministrazioni su un qualsiasi procedimento pubblico (licenza, nuova opera pubblica) evitando spese di viaggio e di trasferta con risparmio di denaro e maggiore velocità.

Un terzo vantaggio per i cittadini riguarda lo scambio di certificati fra i vari uffici pubblici: se già in possesso dei dati, le pubbliche amministrazioni hanno il divieto di chiederle ai cittadini. (ANSA).

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

-----

### **VODAFONE: VENDE DIVISIONE GIAPPONE A SOFTBANK PER 12,6 MLD**

ANSA General News 17-Mar-2006

Vodafone vende la propria unità giapponese alla Softbank per 1,8 trilioni di yen, pari a 12,6 miliardi di euro. Lo annuncia il primo operatore mondiale di telefonia mobile in una nota.

L'operazione, secondo quanto si legge nella nota, prevede un pagamento cash di 6,8 miliardi di sterline, circa 10 miliardi di euro, di cui 6 andranno agli azionisti: mentre il resto verrà conferito in azioni della Newco in cui confluirà Vodafone Japan e attraverso un prestito subordinato.

Da tempo Vodafone stava cercando un acquirente per la propria divisione giapponese, sulla quale ha investito oltre 2 miliardi di dollari senza risultati apprezzabili sui margini di profitto della compagnia. Nei giorni scorsi il colosso inglese aveva confermato trattative con la Softbank, ma proprio ieri era circolata la voce di un'imminente offerta da parte di alcuni fondi americani.

Alla fine, dunque, a spuntarla è stata Softbank, secondo Internet provider del Paese, interessato al business della telefonia mobile dopo aver ottenuto lo scorso anno una licenza. L'acquisizione dà a Softbank la possibilità di competere con Ntt e Kddi sul mercato giapponese, valutato 8,5 trilioni di yen, senza dover costruire una nuova rete.

Vodafone si libera così di un business che non è riuscita a far decollare: la divisione giapponese, con una quota di mercato del 17% avanza troppo lentamente rispetto alle due principali concorrenti sia quanto a copertura di rete che per la crescita dei clienti. Gli utili si sono così ristretti man mano che la società faceva investimenti in infrastrutture annunciando sconti per attirare nuova clientela. L'utile operativo nel semestre concluso il 30 settembre è così sceso del 55% a 423 miliardi di sterline.

"Sono felice di annunciare questa transazione - ha commentato l'ad di Vodafone Arun Sarin - che rappresenta un buon risultato per Vodafone. L'operazione avviene a un prezzo attraente e porterà a una distribuzione di 6 miliardi di sterline agli azionisti".

Alla luce di questa cessione, cambiano le previsioni di crescita formulate da Vodafone in precedenza. La crescita dei ricavi dal mobile si attesterà al 31 marzo 2006 tra l'8 e il 9%, mentre quella al 31 marzo 2007 resta fissata tra il 5 e il 6,5%.(ANSA).

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

## **TLC: MULTA RECORD IN GRECIA A COSMOTE, TIM HELLAS E VODAFONE**

ANSA General News 16-Mar-2006

L'Autorità ellenica per la regolamentazione delle telecomunicazioni (Eett) ha deciso oggi di imporre una salatissima multa di un milione di euro ciascuna alle tre aziende di telefonia mobile operanti in Grecia - Cosmote, Tim Hellas e Vodafone Grecia - per violazione delle regole sulla libera concorrenza. In particolare le tre società sono accusate di essersi accordate per aver aumentato, di comune accordo, i costi dei messaggi SMS dalla scorsa primavera.

Lo riferisce questa sera l'agenzia greca Ana-Mpa precisando che nessuna delle tre aziende - che comunque hanno diritto di ricorrere in appello contro la decisione della Eett - ha sinora diffuso un commento sulla vicenda.

Cosmote è una filiale dell'operatore di telecomunicazioni semi-pubblico greco Ote (Telecomunicazioni elleniche), la Tim Hellas è controllata dai fondi Apax partners e Texas pacific group. Vodafone, il gruppo britannico, è un'azienda leader della telefonia mobile qui in Grecia.

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

## **LANDOLFI PROROGA DI SEI MESI PER SPERIMENTAZIONE WI-MAX**

ANSA General News 16-Mar-2006

Il ministro delle Comunicazioni, Mario Landolfi, ha "disposto una proroga di sei mesi della sperimentazione della tecnologia Wi-Max". Lo ha annunciato lo stesso ministro, in occasione dell'insediamento del Consiglio Superiore delle Comunicazioni, aggiungendo che "é in corso una trattativa laboriosa con il ministero della Difesa, titolare delle frequenze. Intanto la sperimentazione - ha concluso - sta dando ottimi risultati".

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

## **VODAFONE: GRUPPO TOCCA 10 MILIONI CLIENTI UMTS, IN ITALIA 2,7**

ANSA General News 16-Mar-2006

Il gruppo Vodafone tocca i 10 milioni di clienti Umts. Lo annuncia il primo operatore mobile, che spiega come l'obiettivo sia stato raggiunto "in anticipo rispetto agli obiettivi fissati", che indicavano, come scadenza per raggiungere il target, il 31 marzo di quest'anno.

In particolare, prosegue la nota, Vodafone Italia è il primo operatore all'interno del Gruppo con oltre 2.700.000 telefoni UMTS. A fine dicembre 2005, Vodafone Italia conta oltre 23,6 milioni di clienti, di cui 4 milioni 524 mila Vodafone live!.(ANSA).

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

## **TELEFONICA: VERSO FUSIONE CON MOVILES DA 3,46 MLD**

ANSA General News 16-Mar-2006

## Rassegna stampa 14-21 marzo 2006

Telefonica segue la strada tracciata da France Telecom e Telecom Italia e tenta di incorporare la propria divisione di telefonia mobile per dare una spinta agli utili. La compagnia spagnola ha infatti annunciato l'intenzione di offrire a Telefonica Moviles, che controlla con il 92,46%, una fusione attraverso uno scambio azionario con un'operazione del valore totale di 3,46 miliardi di euro.

La società di tlc presieduta da Cesar Alierta, da mesi al centro di indiscrezioni, è dovuta uscire oggi allo scoperto dopo le anticipazioni sull'operazione fornite dalla Gaceta de los Negocios. E così, con un comunicato ufficiale, ha annunciato la proposta, che prevede il conferimento di quattro azioni Telefonica per ogni cinque di Telefonica Moviles. L'operazione passerà adesso al vaglio dei rispettivi consigli di amministrazione, convocati per il 27 e il 29 marzo, che dovranno soprattutto esprimere valutazioni sull'entità dello scambio azionario. Una volta ottenuto il via libera, poi, l'assemblea di Telefonica procederà a un aumento di capitale per 261 milioni di nuove azioni per finanziare l'operazione, per la quale potranno comunque essere utilizzate anche le azioni proprie, pari attualmente al 3,9%.

L'offerta di Telefonica valuta la divisione mobile 10,66 euro per azione, vale a dire l'1,6% in più rispetto alla chiusura fatta segnare ieri alla Borsa di Madrid. Ma oggi il titolo ha subito messo il turbo, con un forte guadagno nei primissimi scambi, in scia alle indiscrezioni di stampa sull'operazione. In chiusura, Telefonica Moviles ha registrato un aumento del 2,19% a 10,72 euro, mentre la casa madre ha terminato in lieve calo del 0,90% a 13,20 euro. Positivo il commento degli analisti, secondo cui gli azionisti di Telefonica Moviles aderiranno all'offerta.

Con questa operazione Telefonica, di recente sulle prime pagine dei giornali per l'acquisizione dell'inglese O2, si allinea così ad altri colossi europei delle tlc, che negli anni scorsi hanno già provveduto a inglobare la propria divisione mobile: lo scorso anno Telecom Italia ha inglobato Tim, mentre nel 2003 era stata France Telecom a incorporare Orange. Operazioni dalle quali entrambi i gruppi si attendono consistenti risparmi di gestione e che hanno portato al delisting dei titoli delle ex controllate.

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

### **TIM: ANCHE TELIASONERA IN ALLEANZA FREEMOVE**

ANSA General News 16-Mar-2006

TeliaSonera entra a far parte di FreeMove, l'alleanza mobile di cui fanno parte Tim, Orange, Telefonica Moviles e T-Mobile. TeliaSonera, ricorda una nota, è operante in Svezia, Danimarca, Norvegia, Finlandia e Lituania. L'alleanza FreeMove riunisce attualmente 26 mercati raggiungendo oltre 230 milioni di clienti in tutta Europa.

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

### **TLC: SI INSEDIAMO CONSIGLIO SUPERIORE CON 'DILETTANTE' COSSIGA**

ANSA General News 16-Mar-2006

Nel nuovo Consiglio superiore delle comunicazioni, che si è insediato oggi nella sede del ministero di viale America, siede anche "il migliore dei dilettanti disponibili nel settore delle tlc", e cioè Francesco Cossiga, come si è definito lo stesso presidente emerito della Repubblica nel corso della cerimonia di insediamento.

"Di tutte le cariche che ho ricevuto, tutte, tranne quella da sottosegretario alla Difesa, legate alla mancata disponibilità di altri - ha scherzato Cossiga, confermato dal ministro Mario Landolfi nel ruolo che gli fu già affidato da Maurizio Gasparri - questa è quella che mi gratifica di più, proprio perché sono il migliore dei dilettanti disponibili. Vivo in una casa che secondo alcuni medici è inabitabile, data l'altissima concentrazione di onde elettromagnetiche. Porterò il mio contributo di dilettante, spero utile". Più seriamente, Cossiga ha sottolineato che "la gestione di Internet è accentrata completamente nelle mani degli Stati Uniti, e questo è un problema, dal momento che veicola milioni di informazioni".

Nell'intervento che ha introdotto la cerimonia, alla quale ha partecipato anche il presidente dell'Autorità Antitrust Antonio Catricalà (ex membro del Consiglio), Landolfi ha citato le varie competenze dell'organo consultivo, che dice la

sua sugli atti più significativi del ministero, che delineano "le strategie necessarie all'innovazione e allo sviluppo": si va dai pareri "su norme, prescrizioni e atti in materia tariffaria e i contratti di servizio" a quelli "su accordi e convenzioni con organismi nazionali, sovranazionali e comunitari", anche "in tema di sicurezza delle reti e crimini informatici".

"Abbiamo cercato - ha concluso Landolfi - di innovare le competenze del Consiglio, rafforzandone i compiti istituzionali e creando un forte raccordo con personalità esterne all'amministrazione. Fra tutte, mi piace citare la presenza del Presidente Cossiga, motivo di soddisfazione e onore per tutti noi".

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

### **LANDOLFI: LA QUESTIONE FREQUENZE IPSE E TACS RIGUARDA AGCOM**

ANSA General News 16-Mar-2006

"Le frequenze Ipse e quelle Tacs sono una questione che riguarda soprattutto l'Autorità per le comunicazioni". Lo ha detto all'Ansa il ministro delle Comunicazioni, Mario Landolfi, riferendosi alle dichiarazioni del presidente dell'AgCom, Calabrò che martedì ha sottolineato la necessità di rendere disponibili al più presto le frequenze dismesse.

"Abbiamo provveduto alla revoca delle licenze delle frequenze di Ipse - ha precisato il ministro - poi ci sono le frequenze Tacs, ma vedremo quale strada vorrà percorrere l'autorità rispetto a questa parte non trascurabile di patrimonio nazionale".

Il ministro che oggi ha annunciato la proroga di sei mesi per la sperimentazione del Wi-max, parlando della larga banda senza fili l'ha definita un'arma strategica per azzerare il 'Digital divide dell'Italia. "Lo faremo con l'integrazione di tutte le opzioni tecnologiche: banda larga, adsl, fibra ottica, wi-fi, wi-max e, ovviamente, digitale terrestre".

Landolfi ha poi confermato che in merito al Wi-max sono in corso trattative: "Ho chiesto al ministro Martino di continuare il lavoro dei tecnici per queste frequenze - ha detto - Bisogna poi naturalmente ragionare sulle frequenze che dovranno andare al ministero per le esigenze di carattere militare. Sono certo che si troverà un accordo soddisfacente per tutti".

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

### **INTERNET: ITALIA BATTISTRADA IN UE PER CUSTODIA DATI**

ANSA General News 15-Mar-2006

"L'Italia ha fatto da battistrada" in sede di Consiglio europeo per quanto riguarda la legislazione sulla conservazione dei dati internet e telefonici come strumento di contrasto al terrorismo internazionale, alla pedopornografia, al riciclaggio e alle truffe telematiche. A sostenerlo è il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, nel corso del convegno "Reti telematiche e sicurezza economica-finanziaria", organizzato dalla Scuola di polizia tributaria della Guardia di Finanza.

Il Guardasigilli, alla presenza del comandante generale delle Fiamme Gialle, gen. Roberto Speciale, fa notare che le legislazioni di tutti gli altri paesi Ue, e la stessa direttiva comunitaria, sono "meno potenti ed efficaci della nostra legge 115 del 31 luglio 2005", grazie alla quale è ora possibile la conservazione del traffico delle e-mail e delle telefonate senza risposta.

La decisione quadro adottata in sede europea "è soddisfacente" anche se - continua il Guardasigilli - "non è all'altezza di quella del nostro Paese". Certo - ammette - "si cammina sempre su un sottile crinale, che è quello di garantire da un lato la sicurezza dei cittadini e dall'altro la loro privacy". Si tratta di un "problema enorme dopo l'11 settembre del 2001 e gli attacchi a Londra e a Madrid. Ma nella lotta al terrorismo internazionale la prevenzione è più importante della persecuzione dei colpevoli".

## Rassegna stampa 14-21 marzo 2006

Di sviluppo esponenziale di internet e della necessità di cooperazione internazionale tra Stati parla anche il comandante generale della Gdf., gen. Speciale, secondo cui è essenziale affrontare il problema della "regolamentazione tributaria" degli scambi via internet. Il rischio, altrimenti è la "concretizzazione di forme di evasione" e "il pericolo, tutt' altro che remoto, della nascita di veri e propri 'paradisi digitali' in quei paesi che, chiudendo le porte a forme di collaborazione tra Stati, consentono di operare su internet senza alcun obbligo di identificazione". Difatti, vista la transnazionalità di internet, "è fondamentale - sottolinea il comandante generale delle Fiamme Gialle - l'individuazione del luogo di commissione del reato" per "stabilirne la perseguibilità e decidere se e con quali limiti possa trovare applicazione la normativa nazionale".

Sul fronte della sicurezza dei sistemi informativi aziendali, ad allarmare maggiormente gli esperti del settore è l'insidioso fenomeno del 'phishing', vale a dire l'accesso abusivo alle 'password' e la clonazione dei siti e degli strumenti a pagamento. 'Poste italiane spa' - fa notare Stefano Grassi, direttore centrale tutela dell'azienda - ha registrato, solo nel 2005, ben 500 tentativi di intrusione al giorno e circa 71 mila case di intercettazione di virus informatici. Il rischio - aggiunge Domenico Santececca, direttore centrale area finanza dell' Abi - è ancora più alto nel campo delle transazioni finanziarie 'on line' visto che il sistema delle reti interbancarie è costituito da un modello circolare che comprende banche, aziende, istituzioni e privati: ecco perché per la sicurezza vengono spesi circa cinque miliardi di euro l' anno di cui oltre un miliardo destinato alla sicurezza delle telecomunicazioni.

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

### **TLC: ILIAD, VOLA UTILE 2005 +69,3%**

ANSA General News 15-Mar-2006

Iliad, casa madre del provider Free, ha chiuso il 2005 con un utile netto in aumento del 69,3% a 68,9 milioni di euro.

L'utile operativo è balzato del 93,5% a 107,69 milioni per un fatturato salito del 47% a 724,2 milioni. Il dividendo proposto è di 0,20 euro, superiore del 74% a quello dell'anno prima.

Iliad prevede di superare nel 2006 i due milioni di abbonati ADSL in Francia. Alla fine del 2005 erano 1,59 milioni. Free è già il primo operatore di telefonia su internet in Francia e in Europa con 1,3 milioni di utenti.

Le azioni Iliad, quotata in borsa dal 2004, guadagnavano nel pomeriggio il 7,54% a 62,05 euro.

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

### **RETELIT IN NERO NEL 2005, VEDE UTILI A 13 MLN IN 2010**

ANSA General News 15-Mar-2006

Retelit, società di telecomunicazioni milanese quotata al Mtax di Borsa Italiana, ha registrato nel 2005 il primo utile della sua storia, con un risultato di 1,2 milioni di euro, rispetto alle perdite per 16,1 milioni segnate del 2004. I ricavi hanno superato gli obiettivi del piano industriale 2003-2005 portandosi a 32 milioni (+29%). Lo annuncia la società in una nota.

Il nuovo piano industriale 2006-2010 prevede un costante e continuo miglioramento dei valori economici con utili stimati nel 2010 per 13 milioni di euro e ricavi per 59 milioni.

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.